

**Acireale, Covid Hospital
muoiono due donne
di Caltagirone e Paternò**

Nonostante il calo dei contagi in quasi tutti i centri, negli ospedali si registrano nuove vittime mentre sono ancora tanti i ricoverati con sintomi importanti.

SERVIZI pagine X-XI

**Covid Hospital,
morte due donne**

Le vittime sono due anziane residenti a Caltagirone e a Paternò, mentre resta sempre alto il numero di pazienti ricoverati con sintomi gravi. I positivi nel territorio sono ancora 277

ACIREALE

ACIREALE. Nonostante il calo dei contagi nel territorio, nel Covid Hospital del presidio ospedaliero "Santa Marta e Santa Venera" di Acireale, si continuano a registrare decessi. Si sono verificati, infatti, ieri i decessi di due anziane donne, una residente a Caltagirone e l'altra nel Comune di Paternò e, pur non registrando l'emergenza dei mesi scorsi, sono ancora in tanti i ricoverati nel nosocomio, con sintomi importanti da Covid.

Dall'ultimo report inviato dall'Azienda Sanitaria provinciale al primo cittadino, Stefano Ali, il numero dei soggetti positivi rimane fermo a 277 di questi 11 ricoverati nel presidio ospedaliero,

mentre altre 6 persone sono ricoverate in altre strutture a bassa intensità di cure. Rimane fortunatamente fermo a 22 il numero dei concittadini acesi che hanno perso la loro battaglia contro il virus, mentre 90 sono le persone poste in isolamento.

Intanto dopo l'applicazione della zona arancione, è ripresa la didattica in presenza per le seconde e terze medie, negli istituti comprensivi acesi. Mentre c'è attesa per lunedì 8 febbraio che prevede il rientro per tutti gli alunni, e parte degli studenti delle classi superiori, che varcheranno le aule solo al 50% continuando ad alternare alla didattica in presenza, quella a distanza.

Mentre con la ripresa della distribuzione del vaccino Pfizer, e con le nuove consegne di Moderna, tra il 20 e il 22 febbraio potrebbe ricominciare la somministrazione dei vaccini dedicata alla fascia di popolazione tra quelle, più colpite dalla pandemia, in altre parole, la fascia degli ultra ottantenni. E in base al numero di vaccini disponibili potrà iniziare il piano delle prenotazioni.

La Sicilia assieme alle regioni Abruzzo, Calabria e Marche ha aderito alla piattaforma informatica delle Poste per consentire agli anziani di prenotare online la vaccinazione, usando anche il Postamat.

ANGELA SEMINARA



L'ingresso dell'ala Covid del S. Marta e S. Venera

Gli "invisibili" erranti nell'ala abbandonata del plesso Falconieri

Paternò. Dopo l'intervento per fare sloggiare i lavoratori stagionali dall'ex albergo Sicilia, ieri mattina trovati suppellettili nella scuola

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Strutture abbandonate che spesso diventano dimora di fortuna di stranieri che non hanno un luogo in cui vivere. Accade da tanti anni ormai, tanto che la notizia non sorprende più, e diventa la "normalità".

Loro sono gli uomini invisibili, solitamente provengono dal nord Africa (come Tunisia, Marocco e Egitto) o dal Medio Oriente (Turchia e Siria) in città solo temporaneamente, solitamente nei mesi invernali, in occasione della campagna agrumicola. Il loro mondo è chiuso in una sola valigia, spesso hanno con loro anche meno e vagano, erranti, per lavoro.

Su di loro l'attenzione si è focalizzata ad inizio settimana, quando un gruppo di non si sa quante persone è stato fatto uscire da una delle tante dimore di fortuna presenti in città: l'ex Albergo Sicilia.

Lo storico edificio, dopo essere stato chiuso, è diventato, come sempre più spesso accade in città, bersaglio di ladri e vandali. Depredato di ogni cosa, nel silenzio più assoluto. Nel momento in cui non c'è stato più niente da prendere o da distruggere, la struttura è diventata la casa degli ultimi o di persone senza scrupoli. All'interno il degrado più assoluto, con cumuli su cumuli di rifiuti. Uno scempio insopportabile aggravato dal fatto che l'immobile si trova sulla centralissima via Vittorio Emanuele, accanto la villa comunale "Moncada". Uno scempio al quale ha voluto porre fine la Città Metropolitana, tentando la vendita dell'immobile, andato quasi a buon fine, se non fosse che, per motivi non chiari, il compratore, un imprenditore paternese, alle battute finali ha fatto un passo indietro. Da qui la scelta di porre fine al via vai di persone e al degrado, occludendo tutti gli ingressi. I lavori cominciarono lunedì scorso, però, si sono fermati, con il risultato di avere, al piano terra, le finestre murate e la



porta d'ingresso aperta.

Gli stranieri, però sono andati via, trasferendosi, in parte, nella porzione abbandonata del plesso scolastico "Falconieri". Altri pare si siano spostati all'ex Inam di via Giovanni Verga, struttura anche questa abbandonata e devastata, da anni, da ladri e vandali; altri ancora dormono in un accampamento, anche questo di fortuna, in contrada Ciappe Bianche.

La presenza, al plesso "Falconieri", non è passata inosservata. La dirigen-

za scolastica che super vigila sulla scuola, con sistemi d'allarme e sorveglianza privata, ha immediatamente lanciato l'allarme. Da qui un sopralluogo dei Vigili urbani, ma appena il tempo di voltare le spalle che, quell'ala abbandonata del plesso scolastico è tornato a ripopolarsi. Ieri mattina la sorpresa di ritrovare pezzi di mobilia, qualche materasso, oltre al fatto che qualcuno aveva anche acceso un fuoco. La presenza di bambini a scuola non si può conciliare con la presenza

di una parte della struttura abbandonata ed occupata abusivamente. Interventi, sono necessari per questa parte dell'immobile, per poterlo destinare di nuovo a scuola.

Che la presenza straniera in città sia notevolmente cresciuta è evidente dal numero dei pasti che ogni giorno sfora la mensa sociale, "La bisaccia del pellegrino", con i volontari che preparano circa 170 pasti da asporto al giorno, destinati in parte a stranieri in parte a cittadini paternesi.



In casa 36 dosi di marijuana e altri 110 gr. "sfusi"

Paternò, i carabinieri lo spiano mentre vende droga e poi lo arrestano



Giuseppe Amore

PATERNÒ. Detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Con quest'accusa i carabinieri della Compagnia di Paternò, insieme ai militari dell'Arma dello Squadrone Eliportato "Cacciatori di Sicilia", hanno arrestato il 23enne Giuseppe Amore.

Da tempo i carabinieri sospettavano di un'attività di spaccio dell'uomo, da qui la decisione di pedinarlo e osservarne i movimenti anche davanti casa. Fuoto infallibile, questo, degli investigatori che ha portato a smascherare il presunto spacciatore.

Ad incastrarlo l'arrivo di un presunto assuntore davanti casa del-

l'uomo. Amore lo attendeva all'ingresso con qualcosa in mano, subito ceduta allo scooterista che dopo averla prelevata è subito andato via. I carabinieri presumono si trattasse di droga. Da qui la decisione dei militari dell'Arma di far scattare una perquisizione domiciliare in casa di Amore che ha portato al ritrovamento di 36 dosi di marijuana, oltre a 110 grammi di canapa indiana ed un bilancino di precisione.

Per Amore, dopo l'arresto, sono scattati gli arresti domiciliari in attesa della decisione dell'autorità giudiziaria.

M.S.

IL PUNTO

I RISULTATI

(15ª giornata)

Castrovillari - Fc Messina.....	1-1
Dattilo - Acireale.....	3-2
Acr Messina - Licata.....	0-0
Paternò - Rotonda.....	rinvia
Rende - Città di S. Agata.....	0-0
Roccella - Gelbison.....	rinvia
S. Maria Cilento - Biancavilla.....	3-0
San Luca - Cittanovese.....	rinvia
Troina - Marina di Ragusa.....	1-0

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA.....	29
ACIREALE**.....	23
FC MESSINA***.....	22
GELBISON**.....	21
S. MARIA CILENTO*.....	21
SAN LUCA**.....	21
DATTILO***.....	19
LICATA*.....	19
PATERNÒ**.....	18
CASTROVILLARI***.....	16
CITTANOVESE****.....	16
TROINA*.....	16
BIANCAVILLA (-1)***.....	15
ROTONDA****.....	15
CITTÀ DI S. AGATA.....	14
RENDE.....	12
MARINA DI RAGUSA***.....	10
ROCCELLA****.....	10

**** 4 partite da recuperare

*** 3 partite da recuperare

** 2 partite da recuperare

* 1 partita da recuperare

IL PROSSIMO TURNO

(16ª giornata - domenica 7 febbraio)

Biancavilla - Rende
Cittanovese - Troina
Castrovillari - Roccella
Acireale - S. Maria Cilento
Città di S. Agata - Licata
Fc Messina - Paternò
Gelbison - Dattilo
Marina di Ragusa - Acr Messina
Rotonda - San Luca